

CAPOVOLTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Sede in VIA TANAGRO 12 - SALERNO

Codice Fiscale 05313380650 , Partita Iva 05313380650

Iscrizione al Registro Imprese di SALERNO N. 05313380650 , N. REA 436495

Capitale Sociale Euro 4.800,00 versato per Euro 3.600,00

Bilancio sociale al 31/12/2023**Premessa****Lettera del Presidente agli stakeholder**

Carissime persone socie,

la presentazione del bilancio sociale è sempre una preziosa occasione di sintesi finalizzata a rendere conto del nostro impegno in favore delle comunità di riferimento, valorizzando l'impegno di tutte le persone che a vario titolo dedicano risorse, energie, tempo, professionalità.

Il nostro bilancio prova a raccontare l'esito di un percorso di profondo rinnovamento e innovazione volto a creare le condizioni perché la nostra vocazione originaria, finalizzata a perseguire l'interesse generale e il benessere della comunità, possa essere perseguita con ancora più decisione e incisività. È stata e continua a essere una storia imprenditoriale emozionante, piena di sfide e nuovi obiettivi, in cui l'Ente sta provando ad affrontare i cambiamenti, crescendo, osando, innovando, con la convinzione di poter contribuire allo sviluppo sostenibile e inclusivo dei territori di riferimento.

Il bilancio sociale rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto ai diversi stakeholder della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione di questo documento sono riconducibili prevalentemente ad informare il territorio ed a misurare le prestazioni dell'organizzazione. Da esso, infatti, emergono alcune importanti indicazioni per il futuro di cui l'Ente farà tesoro per essere sempre di più legittimato e riconosciuto dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti ed i risultati delle attività svolte che saranno rendicontati in modo serio e rigoroso.

Auspucando che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro una buona lettura.

Il presidente
Francesco Napoli

Nota metodologica

Il bilancio sociale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 14, comma 1 del Codice del Terzo Settore D.Lgs. n. 117/2017 (di seguito "Cts") si propone di:

1. fornire a tutti i portatori di interesse un quadro complessivo delle attività;
2. fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività anche sotto il profilo etico-sociale;
3. analizzare il ruolo svolto nella società civile, evidenziando e divulgando il sistema valoriale e culturale di riferimento dell'organizzazione;
4. dimostrare ed informare sul valore aggiunto che le attività rilasciano alla intera comunità di riferimento;
5. diventare uno strumento per rendicontare le ricadute sociali in termini di utilità, di legittimazione ed efficienza delle attività svolte;
6. essere uno strumento di riflessione per tutte le componenti dell'organizzazione per il miglioramento dei servizi, dei prodotti, sia nel rapporto con le persone utenti, lavoratrici e socie, enti che sostengono e finanziano le attività, soggetti che forniscono e che acquistano, sia nel rispetto della dignità e dei diritti umani. Con particolare attenzione alla sicurezza sul posto di lavoro ed al rispetto dell'ambiente, dell'inclusività e delle uguaglianze.

Il bilancio sociale, al di là degli obblighi di legge, diventa un formidabile strumento di comunicazione, di informazione e permette di valutare le attività in termini di:

- vantaggio per le persone socie e le agenzie d'interesse territoriale;
- rispetto dei principi mutualistici e degli scopi sociali;
- utilità sociale per la collettività, anche attraverso comportamenti socio-ambientali responsabili.

Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

Assemblea delle persone socie.

Principi di redazione

Il bilancio sociale è redatto dall'Ente secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019. Tali linee guida definiscono i seguenti principi di redazione del bilancio sociale:

- completezza: vanno identificati tutte le agenzie portatrici di interesse che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e quindi inserite le informazioni rilevanti di interesse di ciascuno al fine di consentire loro di valutare i risultati sociali, economici ed ambientali dell'Ente;
- rilevanza: vanno inserite, senza omissioni, tutte le informazioni utili ad una valutazione da parte delle agenzie portatrici di interesse, relativamente alla comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali ed ambientali dell'attività, informazioni che, comunque, potrebbero influenzare in modo sostanziale le loro valutazioni e le decisioni;
- trasparenza: vanno chiariti i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni;
- neutralità: le informazioni vanno rappresentate in modo imparziale, documentando quindi aspetti positivi e negativi senza interessi di parte e senza distorsioni che siano volte al soddisfacimento dell'interesse di chi amministra o di una categoria di agenzie portatrici di interesse;
- competenza di periodo: vanno documentati attività e risultati dell'anno di riferimento;
- comparabilità: vanno inseriti per quanto possibile dati che consentano il confronto temporale (come un certo dato varia nel tempo) e spaziale (confrontando il dato con quello di altri territori/enti);
- chiarezza: è necessario utilizzare un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifica competenza tecnica;
- veridicità e verificabilità: va fatto riferimento alle fonti informative utilizzate;
- attendibilità: bisogna evitare sovrastime di dati positivi o sottostime di dati negativi e non presentare dati incerti come se fossero certi;
- autonomia delle terze parti: laddove sia richiesto a soggetti terzi di collaborare alla redazione del bilancio sociale, ad essi vanno garantite autonomia e indipendenza nell'esprimere giudizi.

Cambiamenti significativi di perimetro:

Non vi è stata la necessità di modificare in maniera significativa il perimetro o i metodi di misurazione rispetto all'esercizio precedente.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione:

I valori economici-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio d'esercizio dell'Ente. Per garantirne l'attendibilità è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, ove presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

Il bilancio sociale si compone di quattro sezioni:

1. il profilo, dove vengono illustrate la storia, l'identità e l'assetto organizzativo (la "governance");
2. la rendicontazione sociale, dove vengono individuati i portatori di interesse dell'impresa (soci, lavoratori, finanziatori, fornitori, clienti e tutti gli stakeholder) e, con un sistema di indicatori, per ognuno viene valutato l'impatto prodotto dall'azione dell'organizzazione sotto il profilo economico, sociale e ambientale;
3. i risultati ottenuti e le linee programmatiche: in questa sezione è importante confrontare gli obiettivi nei riguardi dei portatori di interesse ed i benefici effettivamente ottenuti;
4. le prospettive future: in quest'ultima sezione trovano spazio gli obiettivi di miglioramento che l'organizzazione si

propone per il futuro, ovviamente indicandone anche l'orizzonte temporale di riferimento.

Profilo dell'Ente

Identità e storia

La nostra cooperativa sociale CAPOVOLTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE opera nel settore Strutture di assistenza residenziale per persone affette da . In ossequio alle disposizioni del Decreto Ministeriale del 23/06/2004 risulta iscritta dal 17/11/2014 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualità prevalente di diritto , al n. C105220 , categoria sociali .

Ai sensi dell'art. 11 del Codice del Terzo Settore ("CTS") il numero di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("R.U.N.T.S.") è 20309 , l'iscrizione è avvenuta in data 21/03/2022 , alla sezione Imprese sociali, incluse le cooperative sociali .

I contatti web di riferimento dell'Ente sono i seguenti:

- Indirizzo e-mail: info@capovolti.org
- Indirizzo Pec: capovolti@pec.confcooperative.it
- Sito internet: <https://www.capovolti.org/>

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il proprio patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate viene utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini esclusivi del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Di seguito viene illustrata l'identità e la storia dell'Ente:

La Cooperativa Sociale Capovolti nasce nel 2014 dall'esperienza condivisa di cooperative, associazioni, volontari e persone con disabilità mentale impegnate nel progetto Capovolti, iniziativa sostenuta da Fondazione Con il Sud, che ha permesso a questa realtà, nuova per il territorio di riferimento, di crescere, fare rete con altre realtà pubbliche e private, e differenziare le proprie attività nel corso degli anni. Dai sedici soci fondatori tra operatori, persone con disabilità e loro familiari ad oggi l'ente conta diciotto soci di cui uno sovventore.

La Cooperativa ha per vocazione la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi (tipo A), lo svolgimento di attività di agricoltura sociale e di servizi finalizzati all'inserimento lavorativo di persone con disabilità mentale (tipo B), attraverso modelli operativi ed approcci didattici e formativi innovativi, calibrati sulle esigenze delle persone che partecipano alle attività.

Nell'area dei servizi sociali e socio-sanitari Capovolti gestisce come servizi autorizzati ed accreditati presso l'Ambito Sociale di Zona S4,

- una Casa alloggio per persone con disagio mentale, "Casa Nadia" (2016);
- un Centro Sociale Polifunzionale, "Capovolti" (2019);
- un Gruppo Appartamento per persone con disagio mentale "Ri-Esco" (2020). Si tratta di un traguardo importantissimo per l'intera comunità Capovolti perchè rappresenta il servizio che consente, nell'attività di supporto e presa in carico di persone con disagio mentale, la continuità del percorso personalizzato e l'accompagnamento della persona con fragilità dalla fase in cui si manifesta il disagio e inizia il percorso di recupero fino al rientro effettivo nella società, offrendogli diversi contesti di supporto e le opportunità di inserimento socio-lavorativo utili al recupero dell'autonomia ed al rientro nel mondo del lavoro.

Nel corso degli anni oltre ai servizi sociali e socio-assistenziali l'ente ha accresciuto e arricchito anche le attività dell'area B soprattutto attraverso le attività di agricoltura sociale ed è ancora oggi tra le poche realtà in Campania a lavorare in questo ambito, facendo rete con gli altri enti del terzo settore e partecipando attivamente all'evoluzione del settore in Italia in qualità di socio del Forum Nazionale di Agricoltura Sociale.

Nel percorso di sviluppo delle attività legate all'agricoltura ed all'ambiente Capovolti ha iniziato:

- l'attività di produzione agricola, in particolare dell'Olio EVO BIO Capovolti, gestendo un oliveto e produzione certificata Biologica,
- il consolidamento del modello di orticoltura inclusivo, Orto Quadrato, che consente anche a persone con disabilità di allestire e curare il proprio orto. Questa attività è frutto della visione del gruppo Capovolti in quanto rappresenta un approccio eco-friendly, accessibile, terapeutico e didattico che mira alla produzione di ortaggi salvaguardando la natura ed i diversi bisogni delle persone, rendendo aperta e fruibile a tutti, anche a persone

in carrozzina o anziani, un'attività spesso preclusa alle persone con particolari fragilità fisiche e motorie, qual'è la pratica agricola. Orto Quadrato è anche uno strumento ludico e ricreativo per avvicinare persone giovani e e meno giovani all'agricoltura, al rispetto dell'ambiente, alla sana alimentazione e alle sane relazioni

- Le attività di comunità, didattiche e di sensibilizzazione, tra cui l'intervento quest'anno presso l'Istituto Picentia, i campi estivi, le attività di rete sul territorio locale in una logica di diffusione di una sempre più sana cultura di relazione con l'ambiente naturale, la sana alimentazione e le sane relazioni. Tra gli strumenti resta centrale il gioco da tavolo Orto Quadrato, utile a far conoscere, in maniera divertente anche per i più piccoli, i principi della stagionalità dei prodotti, della consociazione tra le piante, dell'attenzione all'ambiente, portandolo in molte scuole del territorio; aprendo le porte della struttura di Montecorvino Pugliano, in cui sino al gennaio 2022 sono stati presenti la Casa Alloggio ed il Centro Sociale Polifunzionale, a Campi e Centri estivi, anche in collaborazione con i comuni dell'area salernitana, cui hanno partecipato centinaia di giovani provenienti da associazioni scout, da privati e dalle scuole del territorio, creando anche occasioni di collaborazione e interazione tra ospiti dei servizi e visitatori, utili per diffondere una nuova visione sul tema della malattia mentale, che ancora oggi porta con sé un bel carico dei pregiudizi e di stigma sociale.

Prosegue la realizzazione di Progetto Co.Meta (con il sostegno di Fondazione CON IL SUD), ovvero la realizzazione dell'EcoParco che sorgerà in prossimità dei servizi e delle sedi operative della Cooperativa e che sarà a disposizione della comunità locale dei Monti Picentini e della Provincia quale luogo abbandonato e restituito alla collettività. L'intervento di infrastrutturazione e di funzionalizzazione è quasi ultimato anche grazie ad altre fonti di sostegno a cui abbiamo potuto accedere in questa annualità, tra cui il l'8xMille Soka Gakkai che ha approvato il progetto Habitat, presentato nel novembre 2021 ed approvato formalmente a finanziamento nel mese di Aprile 2022.

L'EcoParco è dunque un impegno che prosegue, i cui esiti li abbiamo già osservato nel bilancio dell'annualità 2022 con l'implementazione della Campagna di Natale 2021 e con la apertura di nuove filiere di prodotto che sono state protagoniste della Campagna di Natale 2022 e che nell'anno 2023 si sono ulteriormente evolute sia in termini di qualità che di capacità produttiva. Il nostro sarà un parco econaturalistico dove grandi e piccoli potranno apprendere attraverso laboratori esperienziali in natura, godere dello splendido paesaggio dei monti picentini, dei servizi turistici ed enogastronomici messi a loro disposizione e dove trova un'ulteriore opportunità di sviluppo il connubio tra il mondo produttivo locale, il sociale e l'ambiente sempre promossi dalla Cooperativa Sociale. Nel parco infatti sarà presente un Apipark per attività didattiche e per la produzione di miele e di prodotti derivati (propoli, cera ecc.) e piantate erbe, arbusti, piante destinate non solo all'estetica ma anche alla produzione ed alla vendita.

la Cooperativa ha come oggetto:

- a) svolgere attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, o aspiranti all'avvio di iniziative di piccola impresa o lavoro autonomo, anche a mezzo di corsi di formazione;
- b) attività di Agricoltura Sociale tra cui: coltivazione, produzione e trasformazione di prodotti agricoli, gestione e cura di animali, vendita e commercializzazione di prodotti agricoli, freschi o trasformati, anche in conto terzi;
- c) svolgere direttamente e/o in appalto o convenzione con enti pubblici e privati in genere, le seguenti attività socio sanitarie e/o educative: Servizio Assistenza domiciliare, Telesoccorso e teleassistenza, Trasporto per soggetti in difficoltà, Reinserimento sociale e lavorativo, Educativa Domiciliare, attività ludico-educative e di cura, attività di laboratorio creativi di vario genere, produzione artigianale, informatica, attività didattico-espressive, palestra, cineforum, tempo libero ecc., attività socio-riabilitative da svolgere in strutture residenziali e semiresidenziali (anche per soggetti con fragilità sociale);

Ammissione nuovi soci

In base all'art. 2527, comma 1, C.c, i requisiti soggettivi richiesti ai soci sono stabiliti nello Statuto sociale. Si ricorda che, in sede di determinazione dei requisiti soggettivi, è richiesta l'osservanza del carattere non discriminatorio e della coerenza con lo scopo mutualistico ed economico dell'attività svolta. Ai sensi dell'art. 2528, comma 5, C.c., la nostra Cooperativa ha tenuto conto dei seguenti criteri: a) adesione ai principi, ai valori ed alle finalità statutaria; b) l'adesione ai principi e valori democratici, antifascisti, antirazzisti e non discriminatori; c) le motivazioni all'adesione in quanto espressione di storia di vita personale e di propensione al futuro in una logica solidale e mutualistica. I requisiti di coloro che fanno richiesta al cda di ammissione a socio sono valutati in base a quanto disposto all'art. 5 e seguenti dello statuto sociale, tenendo conto anche delle attività in essere o progettuali della cooperativa.

Informazioni relative all'art. 2545 Codice civile

Di seguito vengono riportate le informazioni sul carattere mutualistico della cooperativa sociale, nello specifico i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico:

La Nostra cooperativa, al fine del raggiungimento dello scopo mutualistico e degli scopi sociali, nell'esercizio 2023 ha posto in essere attività inquadrare nella lettera A della legge 381/91, ossia:

- gestione diretta della Casa Alloggio "Casa Nadia" per persone con disagio mentale sito in via Temponi 11, Montecorvino Pugliano (SA), trasferita, con autorizzazione e accreditamento da parte del Piano di Zona S4 (Pontecagnano Faiano) del febbraio 2022 presso la nuova sede in via Vittorio Emanuele in Montecorvino Pugliano (SA);
- gestione diretta del Centro Sociale Polifunzionale per persone con disabilità, nello specifico per persone con disabilità mentale presso la struttura sita in via Temponi 11, Montecorvino Pugliano (SA), anch'essa trasferita dal febbraio 2022 presso la nuova sede in via Vittorio Emanuele 35, Montecorvino Pugliano (SA);
- gestione diretta del servizio Gruppo Appartamento per persone con disagio mentale e con elevato livello di autonomia, in via Toscana 8, Pontecagnano Faiano (SA);
- Azienda agricola con produzione Olio Evo e coltivazioni da orto per favorire percorsi di inserimento di persone con fragilità;
- Attività didattiche e di sensibilizzazione legate alla pratica dell'Agricoltura Sociale.

Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività statutarie svolte dall'Ente CAPOVOLTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE:

in base a quanto contenuto nello Statuto, le attività svolte dall'ente nel 2023 hanno riguardato:

- svolgimento di attività di Agricoltura Sociale;
- promozione del turismo rurale compreso il maneggio e l'ippoterapia, la gestione di esperienze di vita agricolo-contadina mediante campi scuola a carattere ambientale, naturalistico ed ecologico;
- attività a carattere animativo, culturale e del tempo libero destinate ai soci ed agli utenti dei servizi in carico alla Cooperativa Sociale Capovolti;
- attività di educazione alimentare e di educazione al consumo critico destinate ai soci ed agli utenti dei servizi in carico alla Cooperativa Sociale Capovolti;
- promozione e organizzazione di attività educative e sociali, sportive e ricreative, terapeutiche e riabilitative, anche in collaborazione con enti pubblici/privati e organismi del territorio, non rivolte alle scuole ma all'utenza dei servizi in carico alla Cooperativa ed ai soci;
- attività di ricerca, sensibilizzazione e animazione della comunità locale;
- gestione di servizi sociali e socio-sanitario di tipo residenziale e semiresidenziale per persone con disagio mentale;
- attività di promozione dell'economia solidale;
- attività di facilitazione e inserimento di persone socialmente svantaggiate come indicate nell'art. 4 della l. 381/91;
- servizi di segretariato sociale, servizi di ascolto, sensibilizzazione e informazione per utenti e soci della Cooperativa;
- interventi di aggregazione e socializzazione.

Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività statutarie svolte dall'Ente CAPOVOLTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE:

in base a quanto contenuto nello Statuto, le attività svolte dall'ente nel 2023 hanno riguardato:

- svolgimento di attività di Agricoltura Sociale;
- promozione del turismo rurale compreso il maneggio e l'ippoterapia, la gestione di esperienze di vita agricolo-contadina mediante campi scuola a carattere ambientale, naturalistico ed ecologico;
- attività a carattere animativo, culturale e del tempo libero destinate ai soci ed agli utenti dei servizi in carico alla Cooperativa Sociale Capovolti;

- attività di educazione alimentare e di educazione al consumo critico destinate ai soci ed agli utenti dei servizi in carico alla Cooperativa Sociale Capovolti;
- promozione e organizzazione di attività educative e sociali, sportive e ricreative, terapeutiche e riabilitative, anche in collaborazione con enti pubblici/privati e organismi del territorio, non rivolte alle scuole ma all'utenza dei servizi in carico alla Cooperativa ed ai soci;
- attività di ricerca, sensibilizzazione e animazione della comunità locale;
- gestione di servizi sociali e socio-sanitario di tipo residenziale e semiresidenziale per persone con disagio mentale;
- attività di promozione dell'economia solidale;
- attività di facilitazione e inserimento di persone socialmente svantaggiate come indicate nell'art. 4 della l. 381/91;
- servizi di segretariato sociale, servizi di ascolto, sensibilizzazione e informazione per utenti e soci della Cooperativa;
- interventi di aggregazione e socializzazione.

Il sistema di governance

La "governance" riguarda le modalità e i processi aziendali da porre in essere allo scopo di aggiungere valore alle attività e di consolidare la buona reputazione aziendale presso gli stakeholder, in un'ottica di continuità e successo nel medio-lungo termine. Un'adeguata governance è strumento per aumentare la competitività dell'impresa e la sua capacità di attrarre risorse di qualità e capitale di debito e di rischio.

Viene, ora, definito il ruolo ed il funzionamento degli organi sociali, l'organizzazione delle risorse umane, con riferimento a funzioni, responsabilità e processi a livello decisionale ed a livello operativo, infine le modalità di gestione dei conflitti di interesse e delle competenze.

La tabella sottostante riporta le informazioni sulla composizione della base sociale:

Base sociale per classi di età (persone fisiche)

	Fascia di età	Maschi	Femmine
	18-30		
	31-40	2	3
	41-50	3	1
	oltre 50	3	1
TOTALE		9	3

Lavoratori per titoli di studio (persone fisiche)

	Scuola dell'obbligo	Diploma	Post diploma	Laurea
Maschi	1	3		2
Femmine		3		4

Soci con diritto di voto

	Soci persone fisiche	Soci persone giuridiche	Totale soci
Maschi	6	-	6
Femmine	3	-	3
P. Giuridiche	0	0	9

L'organizzazione del lavoro rispecchia principi di rispetto delle pari opportunità in merito all'occupazione di lavoratori per genere e di trasparenza per quanto attiene le modalità di assunzione del personale, che avviene attraverso pubblicità sui mezzi di promozione e comunicazione utilizzati dalla Cooperativa e previo colloquio conoscitivo e di valutazione delle motivazioni, competenze e professionalità degli interessati, nel rispetto dello Statuto adottato dalla Cooperativa e della normativa in materia riguardo al diritto di precedenza spettante ai soci.

La composizione societaria è formata da un gruppo eterogeneo di persone, in particolare da persone socie fondatrici, da persone socie ordinarie iscritte successivamente alla fondazione dell'ente e da un soggetto socio sovventore con qualifica di Persona Giuridica. Tra gli iscritti in qualità persone socie sono presenti persone con disabilità ai sensi della Legge 104/92 e nel rispetto della normativa in materia.

La composizione interna rispecchia la volontà dell'ente di promuovere valori di solidarietà sociale, rispetto della diversità e valorizzazione delle differenze, al fine di contribuire a generare processi di crescita condivisa per tutti i soci ed il personale coinvolti nei processi aziendali.

La governance è affidata al Consiglio di Amministrazione, composto da 3 persone socie, in seguito è riportato l'elenco dei nominativi, che assume le decisioni di indirizzo e coordinamento delle attività, programmando, con il supporto delle aree specifiche e del contributo dei professionisti appartenenti alla Cooperativa, gli obiettivi futuri e le strategie di intervento finalizzate alla crescita delle attività e dell'ente.

La Cooperativa Sociale Capovolti si è organizzata nel corso del 2023 attraverso il lavoro coordinato di diverse Aree di intervento:

- Area Amministrativa e Contabile – Responsabile Francesca Re
- Area Agricoltura Sociale e attività correlate: Responsabile Nathalie Franchet
- Area Servizi sociali e socio-sanitari: Responsabile Federica Di Martino
- Area Progettazione, Innovazione e Sviluppo: Responsabile Francesco Napoli

Per quanto attiene la divisione dei servizi e svolgimento di attività, questi si rifanno in linea generale alla distinzione tra le aree A (Gestione dei Servizi Sociali e Socio-Sanitari) e B (Inserimento lavoro di Soggetti Svantaggiati) contenute nella legislazione vigente per le Cooperative Sociali, Legge 381/91. La Cooperativa Sociale Capovolti realizza i diversi scopi attraverso il ricorso ed il coordinamento effettuato tra le diverse aree, supervisionate dal Consiglio di Amministrazione e dall'organo assembleare.

Le persone socie concorrono alla gestione dell'impresa, partecipando alla formazione degli organi sociali e alla definizione della struttura di direzione e conduzione dell'impresa; partecipano alla elaborazione dei programmi di sviluppo ed alle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'azienda; contribuiscono alla formazione del capitale sociale e partecipano al rischio d'impresa, ai risultati economici ed alle decisioni sulla loro destinazione; mettono a disposizione le loro capacità professionali anche in relazione al tipo ed allo stato dell'attività svolta, nonché alla quantità delle prestazioni di lavoro disponibili per la Cooperativa stessa. Conseguentemente la tutela delle persone socie lavoratrici viene esercitata dalla Cooperativa e dalle Associazioni di rappresentanza a cui eventualmente potrà aderire nell'ambito delle leggi in materia, degli Statuti sociali e dei regolamenti interni.

Struttura di governo

L'Ente CAPOVOLTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE fin dalla sua costituzione è stato gestito da un organo di amministrazione, come previsto dallo Statuto. L'organo è composto da un numero di 3 componenti. All'organo amministrativo si applicano le norme previste dal codice civile.

Per quanto concerne la struttura di governo, si evidenzia il processo di gestione democratico e di partecipazione all'attività dell'Ente in quanto il consiglio di amministrazione nel corso dell'esercizio sociale si è riunito varie volte e la partecipazione media è stata pressochè del 100% mentre l'assemblea delle persone socie si è riunita, come per legge, per l'approvazione del bilancio volte e la partecipazione media è stata quasi del 100%. L'assemblea delle persone socie agisce nei limiti e con i poteri concessi dal codice civile.

Di seguito la composizione dell'organo amministrativo:

Composizione dell'organo amministrativo

	Componente del Consiglio direttivo	Carica	Qualifica	Data di inizio carica	Durata carica
	NAPOLI FRANCESCO	Presidente	Socio	27/04/2023	3 ESERCIZI
	RE FRANCESCA	Consigliere	Socio	27/04/2023	FINO A SCADENZA DEL CONSIGLIO
	FRANCHET NATHALIE VALERIE	Vice-presidente	Socio	27/06/2023	3 ESERCIZI

Struttura di governo

L'Ente CAPOVOLTI SOCIETA' COOPERATIVA fin dalla sua costituzione è stato gestito da un organo di amministrazione, come previsto dallo Statuto. L'organo è composto da un numero di 3 componenti. All'organo amministrativo si applicano le norme previste al Capo III del Cts, all'art. 26 e successivi.

Per quanto concerne la struttura di governo, si evidenzia il processo di gestione democratico e di partecipazione all'attività dell'Ente in quanto il consiglio di amministrazione nel corso dell'esercizio sociale si è riunito regolarmente mentre l'assemblea dei soci si è riunita per l'approvazione del bilancio.

L'assemblea dei soci agisce nei limiti e con i poteri concessi dallo statuto e dal codice civile.

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso dell'esercizio appena concluso, l'organo amministrativo si è riunito in più occasioni.

Non vi è revisione legale dei conti.

Le informazioni di cui all'art. 14, comma 2 del Cts non costituiscono oggetto di pubblicazione sul sito internet dell'Ente, in quanto esso non raggiunge, nel corso dell'esercizio, la cifra minima prevista pari ad euro centomila relativamente a ricavi, rendite, proventi o entrate.

Mission e valori

La missione di un Ente rappresenta la sua ragione d'essere, non solo lo scopo sociale facilmente desumibile da regolamenti o dagli atti costitutivi ma un concetto più ampio e complesso: la missione porta alla definizione di funzioni e ruoli, che caratterizzano il posizionamento dell'impresa nella filiera socio-produttiva.

Di seguito una descrizione della missione dell'Ente e delle finalità istituzionali perseguite:

Le finalità appena descritte si concretizzano nelle seguenti politiche sociali:

La Cooperativa si ispira ai principi che sono la base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ed essi agisce. Questi principi sono la mutualità, la solidarietà, l'associazionismo tra cooperative, il rispetto della persona, la priorità della persona sul denaro, la democraticità interna ed esterna. La Cooperativa ai sensi dell'art. 2511 del codice civile ha scopo mutualistico e, ai sensi dell'art. 2521 comma secondo del codice civile, può svolgere la propria attività anche con persone terze non socie. Per il raggiungimento del suddetto scopo mutualistico, le persone socie instaurano con la Cooperativa, oltre al rapporto associativo, un ulteriore e distinto rapporto di lavoro sulla base di norme di regolamento interno, che definiscono l'organizzazione del lavoro prestato dai soci stessi.

L'Ente si impegna nella promozione dell'inclusione sociale e nello sviluppo di processi di autonomia di persone fragili e a rischio di emarginazione ed esclusione, svolgendo tutte le attività lavorative atte alla promozione umana, morale, culturale e professionale nonché all'inserimento sociale delle persone socie.

Persegue l'interesse generale della comunità attraverso la gestione di servizi sociali, socio-sanitari, didattici, educativi, di agricoltura sociale e di ulteriori attività anche ludiche e ricreative, nonché lo svolgimento di attività economiche che favoriscano l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, svolgendo ogni attività utile e necessaria al miglioramento delle condizioni della persona, per consentirle il superamento di situazioni di disagio e di fragilità. Si impegna ad essere un punto di riferimento per i soggetti che vivono una disparità sociale, costruendo opportunità e attuando iniziative attraverso la rete di servizi alla persona, progetti e operatori, che conducono a prospettive di vita concrete e mettono alla portata di tutti dispositivi per il soddisfacimento dei bisogni e l'esercizio fattivo dei diritti.

a) Risorse umane

Assumendo la centralità della persona come riferimento costante del nostro operare (servizi, strutture, organizzazione), poniamo di conseguenza la massima attenzione alle persone che costituiscono la base sociale e perciò il nostro stesso "tessuto relazionale". Esse vengono valorizzate e coinvolte in quanto "motore" e parte attiva dell'Ente, attraverso il lavoro quotidiano e/o le diverse forme di partecipazione alla vita associativa.

b) Ambito territoriale

L'Ente CAPOVOLTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE opera in tutto il territorio italiano ed in particolare nelle zone della Campania e nella Provincia di Salerno. Pur avendo sede legale nella Città di Salerno le sedi operative della Cooperativa Sociale Capovolti sono situate a Montecorvino Pugliano e Pontecagnano Faiano.

c) Gestione dei servizi

La realizzazione di interventi e servizi di qualità, dipendono in gran parte dalle competenze e dalla motivazione del nostro personale. Ogni persona lavoratrice è protagonista: attraverso l'attività lavorativa, l'Ente determina la realizzazione e la qualità del servizio. E' indispensabile perciò porre la massima attenzione alle fasi che determinano e sostengono la vita lavorativa, quali la selezione, la formazione, la specializzazione, la sicurezza e la valorizzazione del lavoro svolto. La cura e l'attenzione alla risorsa umana si realizzano attraverso: il continuo sostegno alla operatività di tutti i giorni; la valorizzazione della capacità di ogni persona di mettere in rete competenze ed esperienze; la disponibilità della direzione ad un confronto costante.

d) Progettazione

La metodologia operativa dell'Ente fin dalla sua costituzione ha fatto riferimento ad alcuni approcci divenuti nel tempo elementi caratterizzanti il proprio stile di lavoro, quali la Ricerca-Azione, la teoria dei sistemi relazionali, il lavoro per progetti, l'animazione sociale, il modello bio-psico-sociale, la modellizzazione di interventi multiattoriali e multiassiali, l'attenzione alla valutazione d'impatto sociale e socio-ambientale degli interventi. In quest'ottica proprio i cittadini recuperano il senso originario dell'interesse pubblico come interesse della comunità generando capitale sociale. Crediamo nel passaggio da politiche basate sui bisogni delle persone, considerate come soggetti passivi, a politiche che riconoscono a ogni persona il diritto e la responsabilità di avere un ruolo attivo e partecipativo.

e) Organizzazione

Mantenere alta l'attenzione e l'orientamento ai temi e ai valori sociali quale espressione dell'identità dell'Ente stesso. Favorire la comunicazione e il confronto tra la base sociale e l'organo amministrativo orientati ad una crescente e consapevole partecipazione delle persone socie nelle scelte dell'organizzazione. Adottare modelli organizzativi orientati ad una maggiore efficacia ed efficienza nella gestione dell'Ente, capaci di promuovere, attraverso i percorsi di formazione ed aggiornamento continui, la valorizzazione delle risorse umane e la crescita professionale delle figure impiegate.

Sviluppare i processi organizzativi con tecnologie e strumenti in grado di migliorare l'efficienza e la qualità del lavoro.

Mantenere la regolarità degli impegni contrattuali assunti con i soci e lavoratori (regolarità nel pagamento degli stipendi e contributi).

Contribuire alla promozione e diffusione di cultura sul sociale, favorendo la partecipazione delle persone socie e del personale a percorsi formativi e di approfondimento culturale.

Valori e principi ispiratori

Il nostro Ente nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti valori e principi:

a) l'utilità sociale, il valore intorno al quale è stata costruita la nostra organizzazione. Significa lavorare senza avere come scopo principale il lucro e con l'intento di raggiungere un obiettivo realizzabile: un effettivo inserimento lavorativo e sociale che porti vantaggi e una migliore qualità di vita a tutti coloro che gravitano intorno all'Ente CAPOVOLTI SOCIETA' COOPERATIVA ;

b) l'attenzione alla persona, intesa come attenzione ai suoi bisogni;

c) qualità delle attività svolte e professionalità di tutti coloro che lavorano nell'organizzazione attraverso un'attenzione al miglioramento continuo e alla formazione. Lavorare con la nostra organizzazione implica una motivazione al lavoro basata sulla condivisione forte della missione, sull'esercizio della professionalità e sul raggiungimento dell'utilità sociale. Il senso di appartenenza si manifesta nella coesione, nello spirito di squadra e nella presenza di un clima interno informale e propositivo.

d) favorire e sviluppare relazioni tra soggetti con esperienze e professionalità diverse per la costruzione di un tessuto sociale ricco di partecipazione e corresponsabilità.

La promozione dei diritti e della dignità delle persone, la partecipazione e la cittadinanza attiva, la legalità e la giustizia sociale sono i principi che ispirano il nostro agire, in un'ottica di accoglienza, trasparenza, ascolto e solidarietà.

La nostra organizzazione è un'impresa senza fini di lucro che opera nell'area dell'economia sociale ed agisce secondo principi di democrazia ed imprenditorialità secondo il significato pieno del termine e perciò anche con la possibilità e la capacità di perseguire un utile economico, indispensabile e strategico per la stabilità, la continuità e lo sviluppo di un moderno Ente rivolto al sociale che intenda dare il proprio contributo al progresso della società civile e non esserne un peso.

Processi decisionali e di controllo

Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'Ente al 31/12/2023 è dimensionata su due macrostrutture principali interagenti fra loro:
 -Struttura di direzione amministrativa e contabile, preposta al coordinamento e alla gestione dei servizi, oltre che alle funzioni di interfacciamento con gli Enti ai quali sono stati affidati i servizi;
 -Struttura operativa esecutiva;

Il conseguimento degli obiettivi prefissati è favorito da una struttura operativa entro la quale l'operato di ogni addetto è fondato sulla collaborazione ed il coordinamento dell'intero organico e da una profonda integrazione con l'organizzazione delle strutture del Committente e delle singole Amministrazioni.

Strategie ed obiettivi

Di seguito, in formato tabellare, viene esposta l'informativa concernente le strategie perseguite dalla nostra organizzazione e gli obiettivi operativi:

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	organizzare puntualmente sedute a cadenza periodica dell'organo amministrativo	favorire un maggior coinvolgimento dell'organo amministrativo nella vita operativa dell'Ente
Soci e modalità partecipative	aumentare l'interattività e la partecipazione attiva con l'organo amministrativo e di controllo	maggior sensibilizzazione dei soci verso la missione e le finalità perseguite dall'Ente
Ambiti di attività	riunioni più frequenti per contestualizzare migliorie, opere e progetti	responsabilizzare i soggetti chiamati in causa circa la qualità del lavoro
Integrazione con il territorio	favorire incontri con la comunità per sensibilizzare sull'operato dell'Ente	aumentare la visibilità nel territorio presso il quale si opera al fine di aumentare la committenza in termini di nuovi servizi ed attività
Produzione o gestione dei servizi	aumentare le fasi di controllo finale sui servizi effettuati, mantenere le relazioni esistenti in ambito territoriale per la continuità dei servizi e per l'acquisizione di nuovi, definire una progettualità mirata rispetto alle caratteristiche personali dei lavoratori	mantenere la condizione di sicurezza e prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro
Mercato	stipula di contratti aventi ad oggetto la messa a disposizione di strumenti, professionalità e beni per l'effettuazione dei servizi	creare nuovi posti di lavoro, aumentare il livello di autonomia e responsabilità del lavoratore
Bisogni	incontri periodici con i referenti delle aziende clienti	aumentare il livello di autonomia e responsabilità del lavoratore
Rete	verifica della gestione dei servizi al fine della prevenzione dei rischi o messa in atto di tempestive azioni correttive	mantenimento dei rapporti sociali con le controparti dei servizi esternalizzati

Pianificazione economica-finanziaria	contatti telematici dei siti pubblici (regione, provincia, comune, ecc.) al fine di individuare fonti di finanziamento necessarie allo svolgimento della mission dell'Ente	fiducia da parte degli enti creditizi per il mantenimento delle aperture di credito, aggiornamento costante su bandi e progetti aventi ad oggetto concessione di contributi e finanziamenti a tasso agevolato
Assetto patrimoniale	sottoscrizione di nuove quote sociali	aumento del capitale sociale
Inserimento lavorativo	tirocini formativi	mantenimento di un contesto lavorativo adeguato alle esigenze dell'Ente

Portatori di interessi

I portatori di interessi - i c.d. 'stakeholder' - sono persone o gruppi con interessi legittimi negli aspetti procedurali e/o sostanziali dell'attività dell'organizzazione. Essi vengono identificati in base ai loro interessi, bisogni, aspettative nei confronti dell'impresa sociale, quale che sia l'interesse funzionale corrispondente che l'impresa stessa trovi in loro. Ne consegue che gli interessi di tutti gli stakeholder hanno un valore intrinseco: ogni gruppo di stakeholder merita considerazione per se stesso e non semplicemente per la sua capacità di contribuire agli interessi di qualche altro gruppo.

Nella tabella seguente viene riportata la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

Portatori di interesse interni:	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	Fondamentale, con cadenza periodica come da statuto
Soci lavoratori	Fondamentale e con cadenza giornaliera, valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale
Soci volontari	Importante e con cadenza periodica, i volontari sono riconosciuti come risorsa e coinvolti nelle attività rivolte agli utenti
Lavoratori non soci	Fondamentale e con cadenza giornaliera
Altre categorie diverse dalle precedenti	Rapporti periodali

Portatori di interesse esterni

Portatori di interesse esterni	Tipologia di relazione
Enti pubblici	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Enti privati	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Istituti di credito	Necessaria per i fabbisogni finanziari
Istituzioni locali	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Clienti	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Fornitori	Valutati prevalentemente sulla base del rapporto costi/benefici
Finanziatori ordinari	Necessaria per i fabbisogni finanziari, per la solidità ed affidabilità dell'Ente
Mass media e comunicazione	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Altri portatori diversi dai precedenti	Rapporti periodali

Relazione sociale

Nella relazione sociale vengono identificati gli stakeholder a cui l'attività dell'azienda si indirizza, vengono presentati indicatori in grado di misurare il livello delle utilità che l'organizzazione ha prodotto nei confronti dei propri portatori di interesse e che diano al lettore la precisa visione della realizzazione di quanto enunciato.

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

Lavoratori soci e non soci

Il numero medio dei dipendenti per l'esercizio oggetto di analisi è stato pari a:

	Numero medio
Impiegati	7
Operai	10
Altri dipendenti	2
Totale dipendenti	19

Informazioni sui volontari

L'ente non si avvale della collaborazione di volontari per l'esercizio che si è appena concluso e quindi non ha sostenuto alcun costo a titolo di rimborso spese ai volontari.

Retribuzione delle persone dipendenti: rapporto uno a otto

La tabella che segue espone i dati delle retribuzioni lorde annue minime e massime riconosciute alle persone lavoratrici inquadrare come lavoro dipendente, persone socie e non, rapportate al costo orario unitario al fine di essere confrontabili tra loro, vista l'eventuale differenza che esiste nelle tipologie e nella durata dei rapporti di lavoro instaurati con la cooperativa (full time, part time, tempo determinato, tempo indeterminato). Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore delle cooperative sociali.

anno	costo orario retribuzione lorda minima	costo orario retribuzione lorda massima
2023	10,41	16,63

Fruitori dei servizi

La percentuale fruitori è espressa sul numero dei soggetti che hanno beneficiato delle prestazioni di servizi dell'organizzazione.

	Fruitori dei servizi	Valore (%)
	DISABILI	98
	MINORI	2
Totale		100

Reti territoriali

Di seguito un'informativa in formato tabellare sulle collaborazioni intrattenute dall'organizzazione, in ambito territoriale:

	Denominazione rete territoriale
	CONF COOPERATIVE CAMPANIA
	LA RADA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
	CONSORZIO MESTIERI CAMPANIA
	AISIC - CAMPANIA
	FONDAZIONE AMPIORAGGIO

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

Di seguito si fornisce l'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita"):

Tempi medi di pagamento dei fornitori 26,39

Tempi medi di incasso dei clienti 145,05

Dimensione economica e patrimoniale

Ogni dato quantitativo nel presente bilancio sociale, salvo quanto diversamente specificato, è espresso in unità di euro.

Principali dati economici

Per la riclassificazione degli schemi di bilancio si fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

I valori economici riportati nella tabella sottostante sono riclassificati secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontati con l'esercizio precedente.

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi netti di vendita	475.703	458.697	17.006
Variazione rimanenze semilavorati prodotti finiti	7.628	4.220	3.408
Contributi in conto esercizio	63.921	65.926	-2.005
Valore della Produzione	547.252	528.843	18.409
Acquisti netti	55.903	49.344	6.559
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci	-6.236	0	-6.236
Costi per servizi e godimento beni di terzi	94.659	87.387	7.272
Valore Aggiunto Operativo	402.926	392.112	10.814
Costo del lavoro	316.526	281.473	35.053
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	86.400	110.639	-24.239
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	17.296	18.252	-956
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	69.104	92.387	-23.283
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri Ricavi Accessori Diversi	12.719	32.140	-19.421
Oneri Accessori Diversi	12.822	21.810	-8.988
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	-103	10.330	-10.433
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	7.433	7.001	432
Risultato Ante Gestione Finanziaria	61.568	95.716	-34.148
GESTIONE FINANZIARIA			
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	61.568	95.716	-34.148
Oneri finanziari	28.943	20.525	8.418
Risultato Ordinario Ante Imposte	32.625	75.191	-42.566

GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte nette correnti	10.764	9.432	1.332
Imposte differite	-32	66	-98
Risultato netto d'esercizio	21.893	65.693	-43.800

Con il bilancio sociale si intende "render conto" (accountability) di come l'organizzazione, che vive ed opera in un contesto di Relazione Sociale, "redistribuisce" appunto al micro-cosmo che la circonda, il valore aggiunto economico (differenza tra ricavi e costi), che diventa "ricchezza prodotta e distribuita" ad una serie di portatori di interesse.

Si parte quindi dai Lavoratori, soci e non, dipendenti ed occasionali e volontari, che da attori di produzione di ricchezza, ne diventano in seguito anche destinatari elettivi, attraverso la corresponsione degli emolumenti (stipendi, trattamenti economici previdenziali, liquidazione del TFR, rimborsi spese etc.).

La banca e le spese a lei riconosciute per rapporti di conto corrente, mutuo, fido, ecc. affluiscono alla categoria Finanziatori.

Fino ad arrivare, alla fine, dopo questa distribuzione, ad un risultato che se positivo, rappresenta un utile e quindi un aumento di riserve patrimoniali in capo all'Ente, se negativo, non si realizza una ricchezza economica, che invece deve attingere a quelle accumulate negli anni precedenti ed immagazzinate nelle riserve.

A miglior descrizione della situazione reddituale dell'Ente si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Redditività

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervalli di positività
ROE - Return On Equity (%)	8,30	26,81	-18,51	> 0, > tasso di interesse (i), > ROI
ROA - Return On Assets (%)	6,70	10,23	-3,53	> 0
Tasso di incidenza della gestione extracorrente - Tigex (%)	35,56	68,63	-33,07	> 0
Grado di leva finanziaria (Leverage)	3,49	3,82	-0,33	> 1
ROS - Return on Sales (%)	12,94	20,87	-7,93	> 0
Tasso di rotazione del capitale investito (Turnover operativo)	0,52	0,49	0,03	> 1
ROI - Return On Investment (%)	6,18	10,14	-3,96	< ROE, > tasso di interesse (i)

A miglior descrizione della situazione reddituale dell'Ente si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di produttività confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Produttività del Lavoro

	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Ricavo pro capite	24.141,95	-24.141,95	
Valore aggiunto pro capite	20.637,47	-20.637,47	> 0
Costo del lavoro pro capite	14.814,37	-14.814,37	

Attività di raccolta fondi

La nostra organizzazione non si avvale dell'attività di raccolta fondi o comunque l'impatto non è significativo, per questo motivo non vengono fornite informazioni circa le risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Al termine dell'analisi sulla situazione economica, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

- a riserva legale ex. art. 2545 quater c.c. € 6.568;
- a riserve statutarie € 14.668;
- a fondi mutualistici ex. art. 11 l. 59/92 (3%) € 657;
- TOTALE € 21.893.

Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l'esercizio precedente:

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	20.701	23.813	-3.112
Immobilizzazioni Materiali nette	453.131	453.154	-23
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Partecipazioni Immobilizzate	13.584	13.584	0
Crediti Diversi oltre l'esercizio	3.513	3.481	32
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	17.097	17.065	32
Al) Totale Attivo Immobilizzato	490.929	494.032	-3.103
Attivo Corrente			
Rimanenze	28.809	14.945	13.864
Crediti commerciali entro l'esercizio	252.207	269.611	-17.404
Crediti diversi entro l'esercizio	40.053	65.544	-25.491
Altre Attività	16.221	18.444	-2.223
Disponibilità Liquide	91.011	72.675	18.336
Liquidità	399.492	426.274	-26.782
AC) Totale Attivo Corrente	428.301	441.219	-12.918
AT) Totale Attivo	919.230	935.251	-16.021
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Capitale Sociale	4.800	5.200	-400
Versamenti Soci ancora dovuti	1.200	400	800
Capitale Versato	3.600	4.800	-1.200
Riserve Nette	238.274	174.552	63.722
Utile (perdita) dell'esercizio	21.892	65.692	-43.800
Risultato dell'Esercizio a Riserva	21.892	65.692	-43.800
PN) Patrimonio Netto	263.766	245.044	18.722
Fondo Trattamento Fine Rapporto	57.519	46.328	11.191
Fondi Accantonati	57.519	46.328	11.191
Debiti Finanziari verso Banche oltre l'esercizio	278.525	289.719	-11.194
Debiti Diversi oltre l'esercizio	14.000	14.000	0

Debiti Consolidati	292.525	303.719	-11.194
CP) Capitali Permanenti	613.810	595.091	18.719
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	75.898	114.294	-38.396
Debiti Finanziari entro l'esercizio	75.898	114.294	-38.396
Debiti Commerciali entro l'esercizio	39.078	38.611	467
Debiti Tributari e Fondo Imposte entro l'esercizio	21.304	17.209	4.095
Debiti Diversi entro l'esercizio	162.851	162.977	-126
Altre Passività	6.289	7.069	-780
PC) Passivo Corrente	305.420	340.160	-34.740
NP) Totale Netto e Passivo	919.230	935.251	-16.021

Dallo Stato patrimoniale emerge la solidità patrimoniale dell'Ente, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Struttura Finanziaria

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Grado di capitalizzazione (%)	74,42	60,65	13,77	> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	74,51	88,08	-13,57	< 100%
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	21,41	28,29	-6,88	> 0, < 50%
Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)	33,50	18,55	14,95	
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	58,21	54,08	4,13	> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	125,03	120,46	4,57	> 100%

Margini patrimoniali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	122.881,00	101.059,00	21.822,00	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	251.870,00	257.320,00	-5.450,00	> 0
Saldo di liquidità	323.594,00	311.980,00	11.614,00	> 0
Margine di tesoreria (MT)	94.072,00	86.114,00	7.958,00	> 0
Margine di struttura (MS)	-227.163,00	-248.988,00	21.825,00	
Patrimonio netto tangibile	243.065,00	221.231,00	21.834,00	

Indici di Liquidità

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazion e	Intervallo di positività

Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	140,23	129,71	10,52	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	130,80	125,32	5,48	> 1
Capitale circolante commerciale (CCC)	241.938,00	245.945,00	-4.007,00	
Capitale investito netto (CIN)	715.770,00	722.912,00	-7.142,00	
Grado di copertura del capitale circolante commerciale attraverso il finanziamento bancario (%)	31,37	46,47	-15,10	
Giorni di scorta media	22,10	11,89	10,21	
Indice di durata dei crediti commerciali	193,51	214,54	-21,03	
Indice di durata dei debiti commerciali	94,73	103,07	-8,34	
Tasso di intensità dell'attivo corrente	0,90	0,96	-0,06	< 1

Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo CAPOVOLTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che l'Ente possiede si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente.

Si ravvisa che l'Ente non ha accesso diretto alle informazioni circa il proprio impatto ambientale.

Nel corso dell'esercizio la nostra organizzazione non ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale.

Certificazioni ottenute

Nonostante l'impegno profuso dall'Ente a difesa dell'ambiente non sono state rilasciate certificazioni ambientali da parte delle autorità competenti.

Soggetti finanziatori

In questo paragrafo rientrano principalmente gli istituti di credito del territorio con cui l'Ente intrattiene i suoi rapporti di conto corrente, deposito titoli ed operazioni di credito/debito.

Banca erogante
BANCA ETICA S.C. A R.L.
Mutuo Ipotecario
Data inizio erogazione 22/02/2021
Importo erogato 283.000
Debito residuo dell'esercizio 265.026

Mutuo Chirografario
Data inizio erogazione 09/09/2020
Importo erogato 30.000
Debito residuo dell'esercizio 25.492

CASTELLETTO
Importo erogato FINO A 100.000
Debito residuo dell'esercizio 90.732,38

Banca erogante
BANCA INTESA SANPAOLO

Castelletto

Importo erogato FINO A 100.000

Debito residuo dell'esercizio 90.928,06

Contributi pubblici e privati

	Ente finanziatore	Tipologia	Importo
	ISTITUTO BUDDISTA-PROGETTO HABITAT	privato	24.513
	AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA (AGEA)	pubblico	4.799
	TAVOLA VALDESE-PROGETTO OPM/2021	Privato	5.550
	MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI – 5 PER MILLE ANNO FINANZIARIO 2022	pubblico	6.822
	ENEL CORE ONLUS-ACCONTO PROGETTO CO.ME.TA BANDO TERRE COLTE 2017	Privato	23.002
	FONDAZIONE CON SUD-PROGETTO CO.ME.TA	Privato	44.156
	EROGAZIONI LIBERALI DA PRIVATI	privati	3.200

Rendiconto relativo al contributo 5 per mille

Anno finanziario rendicontato	2022
Data percezione contributo	12/12/2023
Importo percepito (euro)	6.822

Spese sostenute**Rendiconto contributo cinque per mille (Mod. A)**

	Importo (euro)
Spese sostenute:	
1. Risorse umane	6.822
4. Spese per attività di interesse generale dell'ente	
TOTALE	6.822

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

L'Ente è esposto a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione. Il Risk Management ha l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi da parte delle diverse unità organizzative nelle quali la società è articolata.

Di seguito si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi strategici (a titolo esemplificativo, si fa riferimento al contesto esterno e di mercato, alla competizione, all'innovazione, alla reputazione, allo sviluppo in mercati emergenti, ai rischi legati alle risorse umane), operativi (interruzione dell'attività, fattore lavoro), qualità, salute, sicurezza, ambiente, liquidità e di credito, con particolare enfasi dedicata alla diffusione mondiale dell'epidemia COVID-19 avvenuta nei primi mesi dell'anno 2020.

I rischi sono stati ponderati in relazione alla loro significatività.

La Cooperativa è costantemente impegnata nel miglioramento delle strategie di previsione dei rischi, per quanto consapevole che ogni impresa è sottoposta inevitabilmente a rischi di diversa natura, in quanto questi sono elementi non eliminabili del tutto ma in gran parte prevedibili.

A tal proposito la Cooperativa è impegnata costantemente in un'analisi dei fattori di rischio più importanti, in grado di condizionare la vita dell'Ente. Il riconoscimento degli elementi di rischio rappresenta il primo passo verso la definizione di strategie di riduzione dei fattori di rischio e di assicurare in tal modo una stabilità complessiva nel processo gestionale della Cooperativa.

Segue una sintesi dei principali fattori di rischio e delle strategie di risposta attuate

Rischi strategici

I rischi strategici principali sono legati alla capacità di competere sul mercato con imprese concorrenti ed alla capacità di attuare strategie efficaci per il posizionamento sul mercato, anche utilizzando strumenti innovativi e dinamici, in grado di rendere l'Ente un punto di riferimento del contesto in cui opera.

Strategie di riduzione dei rischi strategici - Per quanto attiene le attività principali della Cooperativa per ridurre i fattori di rischio strategici l'Ente ha puntato su diversi processi:

- diversificazione delle attività e dei servizi, al fine di ridurre l'impatto negativo correlato alla singola attività o servizio. Tale approccio, motivato anche dagli strascichi generati dalla pandemia Covid19 che anche nel 2022 ha generato incertezze legate alla gestione dei diversi servizi, ha consentito non solo di salvaguardare gran parte delle attività gestite e di garantire la continuità degli interventi, ma anche di porre le basi per nuove opportunità di programmazione;
- Innovazione dei processi e utilizzo della tecnologia, in riferimento alle attività didattiche e assistenziali praticate, attraverso il ricorso a strumenti in grado di generare un approccio nuovo all'Agricoltura sociale ed alla gestione dei servizi, elemento che permette di attivare anche processi a distanza (ad esempio attraverso l'APP OrtoQuadrato), eliminando i fattori di rischio legati al contesto territoriale.
- relazioni stabili e consolidate con reti non profit, con enti e stakeholders pubblici (ASL, comuni, Piano di Zona ecc.) e privati (Vilmorin Italia, Forum Nazionale Agricoltura Sociale, Consorzio La Rada, ConfCooperative, Fondazione Ampioraggio ecc.) che consentono di facilitare un riconoscimento delle attività svolte, anche da parte di potenziali utenti, ed il posizionamento su diversi mercati.

Rischi operativi

I rischi operativi corrispondono a quei fattori interni ai processi aziendali in grado di generare degli impatti negativi sull'Ente e sulla gestione delle diverse attività; fanno riferimento in generale ai processi, alle risorse umane ed al capitale umano impiegato, ai sistemi informativi adottati. Per quello che concerne il lavoro svolto dall'Ente, in particolare nei Servizi sociali e socio-assistenziali, i rischi principali sono legati al fattore umano ed ai sistemi informativi. A tal proposito le strategie di riduzione dei rischi operativi attuate sono le seguenti:

- incontri operativi costanti con il personale impiegato nelle attività e definizione di strategie comuni che riguardano non solo il trattamento socio-assistenziale degli ospiti, ma anche le modalità di gestione di aspetti fondamentali, ad esempio il trattamento e la preservazione dei dati e delle informazioni sensibili relative agli utenti ed ospiti dei servizi, ai sensi delle normative vigenti in materia di Privacy, le modalità di gestione degli imprevisti, le prassi da utilizzare per evitare l'insorgenza di situazioni critiche.
- Formazione del personale secondo le disposizioni di legge, in materia di Sicurezza sui Luoghi di Lavoro 81/08 e prevenzione dei fattori di rischio legati alla salute degli utenti e degli stessi operatori/risorse umane impegnate nelle attività.
- Previsione di un termine al primo contratto di assunzione per verificare sul piano operativo le capacità, motivazioni, skills e competenze effettivamente possedute, la predisposizione al lavoro di gruppo, l'attitudine personale e professionale a lavorare con soggetti fragili, elementi indispensabili nel lavoro sociale, evitando la stabilizzazione di risorse inadeguate per mancanza di motivazioni o di attitudine personale al lavoro di gruppo, in grado di compromettere il lavoro svolto ed il raggiungimento degli obiettivi attesi.

Rischi di liquidità

Il rischio di liquidità è associato alla capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie assunte dall'Ente. Una gestione prudente originata dalla normale operatività implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito. L'obiettivo è di porre in essere una struttura finanziaria che garantisca un livello di liquidità adeguato, mantenendo un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

Rischi di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie. Considerando la natura dei principali creditori, per lo più Enti Pubblici, e potendo ricorrere anche alla certificazione di tali crediti, il rischio di mancato adempimento delle obbligazioni assunte risulta assai basso.

Contenziosi e controversie in corso

Nessuna contestazione o controversia in corso

Altre informazioni di natura non finanziaria

Riguardo ad altri aspetti di natura non finanziaria è fondamentale sottolineare come tutto il lavoro dell'Ente sia improntato ad attuare principi e valori ritenuti necessari per contribuire al miglioramento sociale e generare buone prassi a salvaguardia dei valori fondanti della solidarietà sociale, del rispetto dei diritti per tutti e delle pari opportunità. In particolare rispetto a quest'ultimo tema, quello della parità di genere e delle pari opportunità è uno dei principi fondamentali per la Società Cooperativa Sociale Capovolti e per le persone socie, e trova applicazione pratica in ogni contesto di vita dell'Ente, dall'ingresso di risorse professionali, alla definizione di ruoli di responsabilità, fin alla nomina del Consiglio di Amministrazione.

Prospettive future

Gli obiettivi a medio-breve termine del nostro Ente CAPOVOLTI SOCIETA' COOPERATIVA possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

Area Progettazione

Consideriamo la progettazione non mera "arte dello scrivere" ma strumento per dare voce ai bisogni delle persone. Riteniamo importante potenziare quest'area composta da figure competenti nel campo della progettazione, della ricerca e dell'innovazione. Crediamo nella necessità di lavorare su percorsi capaci di attivare fonti di finanziamento integrative a quelle delle Pubbliche Amministrazioni per la salvaguardia dei servizi esistenti e la possibilità di sperimentare servizi innovativi, capaci di rispondere ai nuovi bisogni delle persone e della società attuale. In tutto ciò riteniamo necessario consolidare le reti e le appartenenze esistenti e tesserne di nuove, a livello locale e nazionale, che ci consentano la partecipazione a progettazioni sia locali che nazionali.

Qualità

Ribadiamo il nostro impegno a sostenere la Qualità nel lavoro sociale a difesa dei diritti di cittadinanza delle persone che si rivolgono ai servizi: in quest'ottica riteniamo importante proseguire sulla strada della semplificazione e differenziazione degli strumenti per l'accesso ai servizi (Carta dei Servizi) e di rendicontazione del lavoro svolto (Bilancio Sociale) affinché possano essere maggiormente compresi dai cittadini a cui intendiamo rivolgerci. Intendiamo inoltre continuare a impegnarci affinché il Sistema di Gestione della qualità continui a radicarsi come prassi nella quotidianità del nostro lavoro e che in questo possa rispondere non solo a standard di efficacia ma soprattutto di efficienza.

Area Formazione

Emerge sempre di più la centralità dell'azione formativa e il suo ruolo di strumento attivo e di supporto dei processi di innovazione: ciò che maggiormente interessa promuovere attraverso la formazione, oltre che le conoscenze e le abilità operative, è la capacità strategica degli attori a orientarsi nei contesti in cui operano avendo come punto di riferimento la dimensione del cambiamento.

Ci impegniamo a implementare momenti formativi che oltre a essere professionalizzanti ci aiutino a trovare il senso di lavorare nel sociale con passione; ci sentiamo chiamati a riscrivere la grammatica del vivere insieme all'interno della nostra organizzazione, con i nostri committenti e i destinatari dei servizi, valorizzando le domande comuni perché la fragilità oggi attraversa ciascuno di noi.

Appartenenze

Saremo impegnati per tutelare la dignità professionale e le condizioni contrattuali delle persone lavoratrici del terzo settore, tutelare la funzione sociale e la solidità economica e finanziaria delle organizzazioni del lavoro sociale del terzo settore, promuovere, diffondere e migliorare la cultura partecipativa e gli strumenti di gestione dell'associazionismo.

Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale il nostro Ente si propone alcune azioni specifiche: siamo consapevoli e ci impegniamo a progettare nuovi servizi e innovare quelli esistenti nell'ottica di un continuo lavoro nei e con i territori in cui operiamo, in un'ottica di valorizzazione e autodeterminazione delle persone e con un coinvolgimento sempre

CAPOVOLTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

maggior parte della base sociale e degli operatori che sono a stretto contatto con i destinatari dei nostri servizi e dei nuovi bisogni che questi esprimono. Crediamo che sempre di più il lavoro sociale vada interpretato in un'ottica relazionale laddove i destinatari dei servizi sono maggiormente protagonisti dei propri percorsi evolutivi. Crediamo nella metodologia della ricerca, azione che ha contraddistinto la CAPOVOLTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE fin dalla sua nascita come modalità efficace e generativa; in tal senso è necessaria un'organizzazione capace di flessibilità, creatività e capace di modellarsi alle nuove richieste.

Il presente bilancio sociale è stato approvato dall'organo competente dell'Ente, verrà depositato presso il Registro Imprese e sarà pubblicato nel sito internet dell'Ente stesso.

Il Presidente del consiglio di amministrazione
Francesco Napoli

La sottoscritta VALENTINA MARINO, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.
Dott.ssa Valentina Marino